

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'11 LUGLIO 2012.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Giuseppe Benedetti.

Deliberazione 11 luglio 2012, n. 59:

Piano regionale dello sviluppo economico (PRSE) 2012 – 2015

Il Consiglio regionale

Visti:

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 (Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive);
- la legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione) che definisce le finalità della programmazione regionale e ne individua gli strumenti e le modalità di attuazione, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera e), in cui è previsto che i piani e i programmi regionali precisano gli indirizzi per l'attuazione delle politiche, coordinano gli strumenti d'intervento, integrano e finalizzano le risorse regionali, statali, e dell'Unione europea;
- il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 23 giugno 2011, n. 24/R (Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 "Norme in materia di programmazione regionale" e dell'articolo 35 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza");
- la decisione della Giunta regionale 27 giugno 2011, n. 2 avente ad oggetto l'approvazione del modello analitico per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani e programmi regionali.

Considerato che il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2011 – 2015, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione 29 giugno 2011, n. 49, all'interno dell'area tematica "Competitività del sistema regionale e capitale umano", indica cinque priorità alle politiche regionali per l'industria, l'artigianato, la cooperazione, il turismo e il commercio, per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti, tra cui: sostenere le attività di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale; affrontare la questione dimensionale dell'impresa; sviluppare la competitività dei distretti e dei sistemi produttivi locali; sviluppare il complesso del sistema terziario; sostenere l'attrazione degli investimenti diretti;

Vista l'informativa preliminare al PRS 2012 – 2015 svolta in Consiglio regionale in data 26 luglio 2011, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto;

Richiamata la risoluzione del Consiglio regionale 26 luglio 2011, n. 74, collegata alla suddetta informativa;

Preso atto che la Giunta regionale ha messo a punto la proposta finale di piano in conformità alle disposizioni contenute nella legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza);

Preso atto del parere motivato espresso dall'Autorità competente di cui alla deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2011, n. 996, e della documentazione acquisita nell'ambito delle consultazioni effettuate;

Visto il parere istituzionale obbligatorio favorevole della Prima Commissione consiliare espresso nella seduta dell'11 gennaio 2012;

Visto il parere obbligatorio favorevole del Consiglio delle autonomie locali espresso nella seduta del 4 gennaio 2011;

Visto il parere obbligatorio favorevole dell'Ufficio di Presidenza della Commissione regionale per le pari opportunità espresso nella seduta del 5 gennaio 2012;

Visto il parere obbligatorio favorevole della Commissione di controllo espresso nella seduta del 10 gennaio 2012;

Visto il parere obbligatorio favorevole della Conferenza permanente delle autonomie sociali espresso nella seduta del 7 febbraio 2012;

Visti gli allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Piano regionale dello sviluppo economico (PRSE) 2012 – 2015 (allegato A);
- Rapporto ambientale (allegato B);
- Sintesi non tecnica del rapporto ambientale di cui all'articolo 24 della l.r. 10/2010 (allegato C);
- Dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 27 della l.r.10/2010 (allegato D).

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 67 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012 – 2014);

Delibera

1. di approvare il PRSE 2012 – 2015, negli allegati A, B, C e D, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto che il complesso delle risorse attivabili mediante bilancio regionale per l'attuazione delle politiche economiche nel quadriennio 2012 – 2015 ammonta ad euro 416.327.430,05 meglio specificate nel quadro finanziario di riferimento pluriennale di cui al capitolo 3 della sezione contenutistica del PRSE (allegato A);

3. di stabilire che la Giunta regionale provveda all'adozione degli atti deliberativi annuali di attuazione del PRSE;

4. di stabilire che la Giunta regionale provveda al monitoraggio annuale del piano, così come previsto al capitolo 5 della sezione valutativa del PRSE, anche al fine di predisporre modifiche, integrazioni ed aggiornamenti;

5. di dare atto che le risorse regionali relative al Piano, per la parte non impegnata, possono essere annualmente aggiornate in relazione alle previsioni della legge di bilancio, così come previsto dall'articolo 15, comma 3, della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana).

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, B, C e D, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, lettera d) della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI

Roberto Giuseppe Benedetti

Daniela Lastri

Gian Luca Lazzeri